

## LEZIONI DI CHITARRA PER PRINCIPIANTI

### Sezione 1)Le corde della chitarra

Il suono della chitarra si può produrre pizzicando una o più corde in prossimità della buca mentre con l'altra mano si preme la corda stessa ad un qualsiasi tasto del manico. Così facendo si determina un accorciamento virtuale della corda ed il suono varia rispetto a quello prodotto dalla corda suonata a vuoto, ovvero dalla accordatura base della corda stessa. E' importante, per ottenere un suono pulito, pigiare il tasto al centro delle due bacchette metalliche che lo delimitano e non sopra le bacchette stesse. Salvo che non si sia mancini, i tasti vanno premuti utilizzando la mano sinistra e le corde vanno pizzicate, in corrispondenza della buca, utilizzando la mano destra. Ma prima di provare a centrare bene il tasto, mentre si pizzica la corda, occorre che la chitarra sia accordata. Infatti ogni corda deve corrispondere ad una precisa nota per poter poi riprodurre correttamente gli accordi. In particolare la corda più fina deve riprodurre il suono di un Mi (detto Mi cantino), la seconda corda deve riprodurre il suono di un Si e così via seguendo questo schema, fino ad arrivare alla 6° corda, quella più spessa:

1° corda --> Mi (cantino)

2° corda --> Si

3° corda --> Sol

4° corda --> Re

5° corda --> La

6° corda --> Mi (basso)

Per procedere all'accordatura della chitarra:

-ottenete la nota LA con il diapason (o il corista) e procedete all'accordatura della quinta corda della chitarra;

-premendo ora il QUINTO TASTO della quinta corda viene prodotto il suono di un Re, pertanto si può accordare la quarta corda, cioè il RE, fino a quando il suono di tale corda a vuoto non è identico a quello della quinta corda premuta al quinto tasto;

-accordate la terza corda, cioè il SOL, fino a quando il suono della stessa a vuoto non è identico a quello della quarta corda premuta al QUINTO TASTO;

-accordate la seconda corda, cioè il SI, fino a quando il suono della stessa a vuoto non è identico a quello della terza corda premuta al QUARTO TASTO;

-accordate la prima corda, cioè il MI, fino a quando il suono della stessa a vuoto non è identico a quello della seconda corda premuta al QUINTO TASTO;

-accordate la sesta corda, cioè il MI basso, fino a quando il suono della stessa a vuoto non è identico a quello della prima corda libera (Mi cantino) ricordando naturalmente che la nota della sesta corda è posta un'ottava più sotto della nota MI ottenuta sulla prima corda libera.

## Sezione 2) L'arpeggio

Cominciamo con un esercizio per abituarci a posizionare correttamente la mano destra; momentaneamente, la mano sinistra rimarrà a riposo. Proviamo a fare un arpeggio pizzicando le corde a vuoto.

Per apprendere questo arpeggio è necessario iniziare l'esercizio molto lentamente e senza tempo. Mano a mano che le dita della mano cominceranno a prendere confidenza con le corde, riconoscendone la posizione, si riuscirà a memorizzare le sequenze con cui le dita devono toccare le corde e si potrà aumentare gradatamente la velocità ottenendo, in questo modo quasi automaticamente, il tempo giusto eseguito con il giusto ritmo.

Ecco ora di seguito, le corde da pizzicare con le relative dita che devono toccarle:

- il pollice pizzica la quinta corda a vuoto ottenendo la nota LA;
- l'indice pizzica la terza corda a vuoto ottenendo la nota SOL;
- il medio pizzica la seconda corda a vuoto ottenendo la nota SI;
- l'anulare pizzica la prima corda a vuoto ottenendo la nota MI.

Quando avrete ottenuto una certa pratica con questo arpeggio, sarà possibile inserire una piccola variante all'esercizio in questo modo:

il pollice va a pizzicare una volta la quinta corda a vuoto (nota LA), la quarta corda a vuoto (nota RE) e la sesta corda a vuoto (nota MI) continuando la sequenza precedente così:

- il pollice pizzica la quarta corda a vuoto ottenendo la nota RE;
- l'indice pizzica la terza corda a vuoto ottenendo la nota SOL;
- il medio pizzica la seconda corda a vuoto ottenendo la nota SI;
- l'anulare pizzica la prima corda a vuoto ottenendo la nota MI.

- il pollice pizzica la sesta corda a vuoto ottenendo la nota MI;
- l'indice pizzica la terza corda a vuoto ottenendo la nota SOL;
- il medio pizzica la seconda corda a vuoto ottenendo la nota SI;
- l'anulare pizzica la prima corda a vuoto ottenendo la nota MI.

In questo modo avremo la possibilità di ottenere un duplice risultato: il primo di cominciare a fare conoscenza con il concetto di basso alternato (cioè di arpeggiare un accordo inserendo in ogni singola battuta una volta il basso principale generalmente costituito dalla nota fondamentale dell'accordo ed un'altra volta il basso secondario generalmente costituito dalla tonale o dalla dominante) e il secondo di utilizzare tutte e tre le corde basse della chitarra facilitando in questo modo l'esecuzione di arpeggi su accordi che utilizzano corde basse diverse dalla quinta.

Successivamente, con questa tecnica, si potrà impostare con la mano sinistra un accordo e suonarlo arpeggiato con la mano destra.

## Sezione 3)Accompagnamento "raschiato"

Ora vediamo un accompagnamento "raschiato", il quale si può ottenere colpendo tutte le corde interessate con un movimento del plettro verso il basso o verso l'alto. Generalmente quando si utilizza il plettro per suonare la chitarra, le corde vengono colpite una prima volta con un movimento verso il basso, una seconda volta, con un movimento ascendente verso l'alto.

Momentaneamente, la mano sinistra rimarrà a riposo. Per apprendere questo accompagnamento è necessario iniziare l'esercizio molto lentamente e senza tempo e solo successivamente si potrà aumentare gradatamente la velocità, ottenendo, quasi automaticamente, il tempo giusto eseguito con il giusto ritmo.

Ecco ora di seguito, le corde da suonare con il plettro:

- colpite le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso facendo in modo che le corde risuonino contemporaneamente e non una alla volta;

- eseguite la stessa operazione ma questa volta partendo dalla prima corda alla quinta (sempre a vuoto) con un movimento dal basso all'alto facendo sempre attenzione che le corde risuonino tutte insieme e non una alla volta.

Ora proviamo a fare un altro esercizio:

- colpite le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso facendo in modo che le corde risuonino contemporaneamente e non una alla volta;

- eseguite la stessa operazione ma questa volta partendo dalla prima corda alla quinta (sempre a vuoto) con un movimento dal basso all'alto facendo sempre attenzione che le corde risuonino tutte insieme e non una alla volta;

- eseguite ancora una volta l'operazione del punto precedente anche questa volta partendo dalla prima corda alla quinta (sempre a vuoto) con un movimento dal basso all'alto facendo sempre attenzione che le corde risuonino tutte insieme e non una alla volta.

## Sezione 4) Allenare la mano sinistra

Ora cerchiamo di fare una piccola ginnastica per la mano sinistra. Momentaneamente, la mano destra rimarrà a riposo; questo significa che questo esercizio viene eseguito premendo le corde sulla tastiera, senza pizzicarle con le dita della mano destra o suonandole con il plettro.

Ecco ora di seguito la diteggiatura da eseguire con la mano sinistra:

- premete la prima corda al primo tasto con il dito indice;
- senza staccare il dito indice, premete sempre la prima corda al secondo tasto con il dito medio;
- senza staccare le dita indice e medio, premete la seconda corda al terzo tasto con il dito anulare;
- infine, senza staccare le tre dita dalla tastiera, premete sempre la seconda corda al quarto tasto con il dito mignolo.

A questo punto, ripetete questo esercizio passando alla seconda corda, poi alla terza e via di seguito fino ad arrivare alla sesta corda.

Una volta arrivati alla sesta, ripetete ancora l'esercizio nelle modalità viste ma al contrario, cioè partendo dalla sesta corda ed andando verso la prima.

Il dolore che avvertirete, con il passare del tempo e l'esecuzione di questo esercizio, diminuirà facendovi guadagnare una grande elasticità nelle dita ed un notevole irrobustimento della muscolatura della mano sinistra.

### Integrazione dell'esercizio con il plettro

E' possibile integrare questo esercizio unendo al lavoro della mano sinistra anche il lavoro della mano destra.

In questo modo, oltre a rendere più piacevole l'esecuzione dell'esercizio, avrete la possibilità di coordinare l'attività della mano sinistra con quella della mano destra.

Per fare questo eseguite l'esercizio in questo modo:

- premete la prima corda al primo tasto con il dito indice; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in giù;
- senza staccare il dito indice, premete sempre la prima corda al secondo tasto con il dito medio; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in su;
- senza staccare le dita indice e medio, premete la seconda corda al terzo tasto con il dito anulare; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in giù;
- infine, senza staccare le tre dita dalla tastiera, premete sempre la seconda corda al quarto tasto con il dito mignolo; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in su.

A questo punto, ripetete questo esercizio passando alla seconda corda, poi alla terza e via di seguito fino ad arrivare alla sesta corda.

Una volta arrivati alla sesta, ripetete ancora l'esercizio nelle modalità viste ma al contrario, cioè partendo dalla sesta corda ed andando verso la prima.

Proviamo a complicare un po' le cose.

Ecco ora di seguito la diteggiatura da eseguire con la mano sinistra per un nuovo esercizio:

- premete la prima corda al primo tasto con il dito indice;
- senza staccare il dito indice, premete la seconda corda al secondo tasto con il dito medio;
- senza staccare le dita indice e medio, premete la terza corda al terzo tasto con il dito anulare;
- infine, senza staccare le tre dita dalla tastiera, premete la quarta corda al quarto tasto con il dito mignolo.

A questo punto, ripetete questo esercizio passando alla seconda corda, poi alla terza e via di seguito fino ad arrivare alla sesta corda.

Una volta arrivati alla sesta, ripetete ancora l'esercizio nelle modalità viste ma al contrario, cioè partendo dalla sesta corda ed andando verso la prima.

Il dolore che avvertirete, con il passare del tempo e l'esecuzione di questo esercizio, diminuirà, facendovi guadagnare una grande elasticità nelle dita ed un notevole irrobustimento della muscolatura della mano sinistra

#### Integrazione dell'esercizio con il plettro

E' possibile integrare questo esercizio unendo al lavoro della mano sinistra anche il lavoro della mano destra.

In questo modo, oltre a rendere più piacevole l'esecuzione dell'esercizio, avrete la possibilità di coordinare l'attività della mano sinistra con quella della mano destra.

Per fare questo, eseguite l'esercizio in questo modo:

- premete la prima corda al primo tasto con il dito indice; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in giù;
- senza staccare il dito indice, premete la seconda corda al secondo tasto con il dito medio; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in su;
- senza staccare le dita indice e medio, premete la terza corda al terzo tasto con il dito anulare; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in giù;
- infine, senza staccare le tre dita dalla tastiera, premete la quarta corda al quarto tasto con il dito mignolo; contemporaneamente suonate la corda con il plettro colpendo la corda con una pennata in su.

A questo punto, ripetete questo esercizio passando alla seconda corda, poi alla terza e via di seguito fino ad arrivare alla sesta corda.

Una volta arrivati alla sesta, ripetete ancora l'esercizio nelle modalità viste ma al contrario, cioè partendo dalla sesta corda ed andando verso la prima.

#### Integrazione dell'esercizio con le dita della mano destra

E' possibile integrare questo esercizio unendo al lavoro della mano sinistra anche il lavoro delle dita della mano destra.

Anche in questo modo, oltre a rendere più piacevole l'esecuzione dell'esercizio, avrete la possibilità di coordinare l'attività della mano sinistra con quella della mano destra.

Per fare questo, eseguite l'esercizio in questo modo:

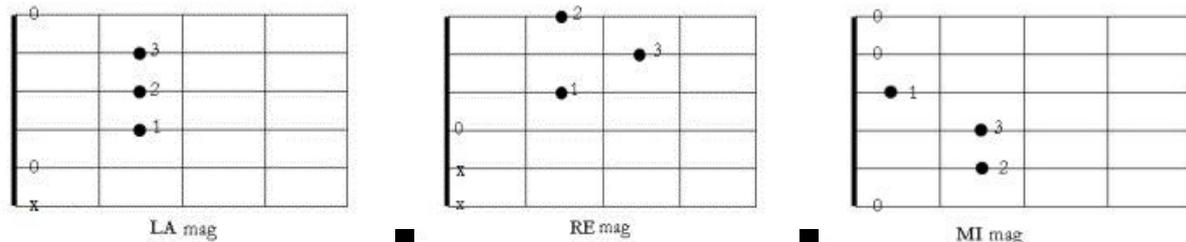
- premete la prima corda al primo tasto con il dito indice; contemporaneamente suonate la corda pizzicandola con il dito indice;
- senza staccare il dito indice, premete la seconda corda al secondo tasto con il dito medio; contemporaneamente suonate la corda pizzicandola con il dito medio;
- senza staccare le dita indice e medio, premete la terza corda al terzo tasto con il dito anulare; contemporaneamente suonate la corda pizzicandola con il dito indice;
- infine, senza staccare le tre dita dalla tastiera, premete la quarta corda al quarto tasto con il dito mignolo; contemporaneamente suonate la corda pizzicandola con il dito medio.

A questo punto, ripetete questo esercizio passando alla seconda corda, poi alla terza e via di seguito fino ad arrivare alla sesta corda.

Una volta arrivati alla sesta, ripetete ancora l'esercizio nelle modalità viste ma al contrario, cioè partendo dalla sesta corda ed andando verso la prima.

## Sezione 5) Fare gli accordi

Ora bisogna provare ad usare simultaneamente la mano destra e la mano sinistra: per andare avanti dobbiamo provare a fare degli accordi. Nella sezione "Accordi" del nostro sito potrete capire come posizionare le dita. Per esempio proviamo a posizionare le dita della mano sinistra per fare tre accordi, il LA maggiore, il Re maggiore, il Mi maggiore.



In questa rappresentazione le linee verticali rappresentano le delimitazioni dei primi quattro tasti del manico della chitarra, le linee orizzontali rappresentano le sei corde, in basso la più grave in alto la più acuta. Il capotasto corrisponde con la linea di margine sinistro. Lo zero sulla corda indica che relativa la corda va suonata a vuoto e la "X" indica che la corda non va suonata affatto. I numeri indicano il dito da usare per premere il relativo tasto/corda, secondo il seguente schema:

- 1 = Indice.
- 2 = Medio.
- 3 = Anulare.
- 4 = Mignolo.

Con la mano sinistra posizionate le dita come indicato dalle rappresentazioni e con la mano destra suonate le corde in prossimità della buca della chitarra. Si può provare a fare l'accompagnamento raschiato, cosicché mentre si digitano gli accordi sulla tastiera con la mano sinistra, con la mano destra si colpiscono le corde tutte insieme con un movimento rapido. C'è da notare che, per quanto riguarda l'accordo di La maggiore non si deve colpire la sesta corda e per quanto riguarda l'accordo di re non si devono colpire né la quinta né la sesta.

Provate a passare da un accordo all'altro mantenendo, per quanto possibile, un ritmo. Già giocando con questi tre accordi si può provare a suonare una melodia; infatti molte canzoni, tra cui la famosa "canzone del sole" di Lucio Battisti, sono basate sull'alternanza di tali accordi.

VIDEO ESPLICATIVO TRE ACCORDI

[http://www.youtube.com/watch?v=270XhcMnEug&feature=player\\_embedded](http://www.youtube.com/watch?v=270XhcMnEug&feature=player_embedded)

QUANTE CANZONI SI POSSONO FARE CON TRE ACCORDI? VIDEO ESPLICATIVO

[http://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=uUyzXD2fqww](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=uUyzXD2fqww)

## Sezione 6) Il giro di DO

Con questo esercizio avremo la possibilità di mettere in pratica quello appreso con gli esercizi per la mano destra e sinistra: utilizzeremo l'accompagnamento "raschiato" già appreso, integrandolo in ogni misura con un accordo del giro armonico di DO.

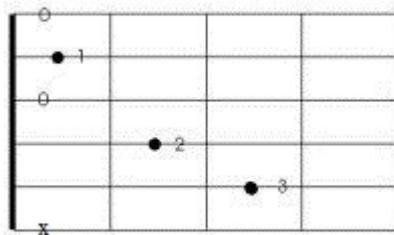
Per facilitare l'esecuzione di questa lezione, riportiamo di seguito le indicazioni di come deve essere eseguito il movimento della mano destra:

- colpite le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta.

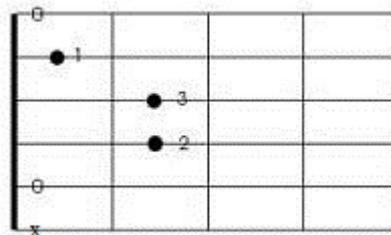
Ripetere il movimento per altre tre volte.

Ricordate che questa misura si compone di quattro movimenti da un quarto ciascuno.

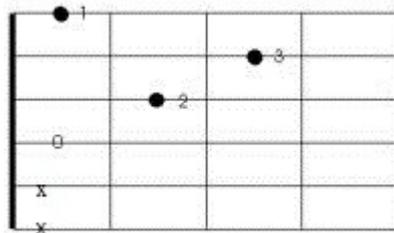
Ecco ora di seguito riportate le diteggiature degli accordi del giro di DO che devono essere eseguiti dalla mano sinistra (vedi sezione "Accordi" per capire come "Leggere la rappresentazione degli accordi"):



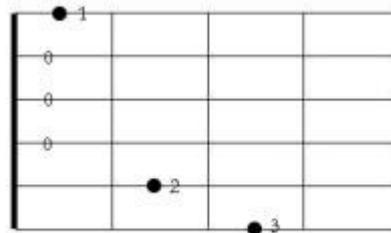
DO mag



LA min



RE min



SOL7

Ecco ora come deve essere eseguito l'esercizio:

- formate con la mano sinistra l'accordo di DO MAGGIORE e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di LA MINORE e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di RE MINORE e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un

movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;  
- formate con la mano sinistra l'accordo di SOL MAGGIORE DI SETTIMA e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde a vuoto dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta.

Cercate di eseguire l'esercizio molto lentamente, per dare il tempo alle dita della mano sinistra di formare correttamente gli accordi, senza per questo perdere il tempo con la mano destra: la velocità verrà acquisita con il tempo e la pratica. E' importante, nel fare l'accordo, porre le dita al centro del tasto da pigiare.

Una volta arrivati all'ultimo accordo del giro, cioè al SOL MAGGIORE DI SETTIMA, dopo aver completato la misura, ricominciate da capo il giro armonico, ripetendolo fino a quando non lo eseguite con la dovuta sicurezza.

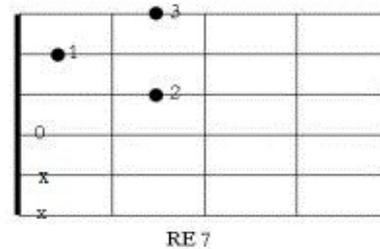
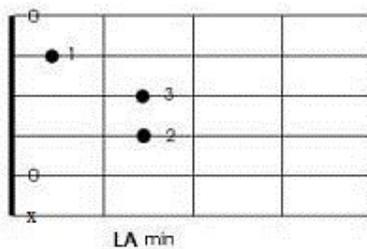
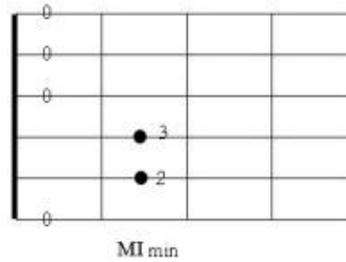
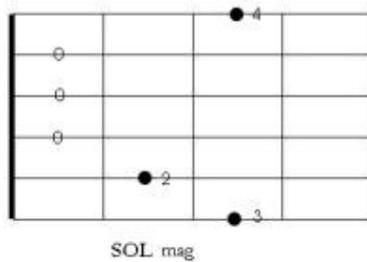
Una volta presa pratica si può cambiare accordo ogni due movimenti anziché ogni quattro.

VIDEO ESPLICATIVO GIRO DI DO

[http://www.youtube.com/watch?feature=player\\_embedded&v=PjU5AP2\\_0F4](http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=PjU5AP2_0F4)

## Sezione 7) Il giro di SOL

Una volta che siete riusciti a prendere abbastanza dimestichezza con il giro di DO si possono cambiare accordi e provare con il giro di SOL. Ecco ora di seguito riportate le diteggiature degli accordi del giro di SOL che devono essere eseguiti dalla mano sinistra (vedi sezione "Accordi" per capire come "Leggere la rappresentazione degli accordi"):



Ecco ora come deve essere eseguito l'esercizio:

- formate con la mano sinistra l'accordo di SOL maggiore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla sesta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di MI minore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla sesta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di LA minore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di RE maggiore di settima e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta.

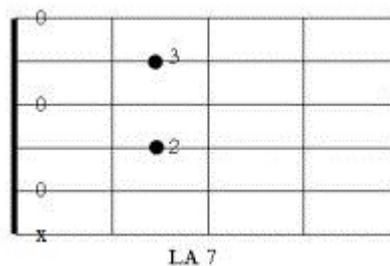
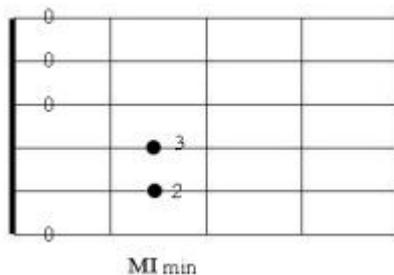
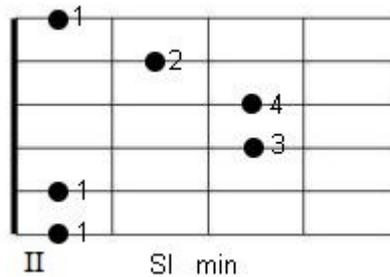
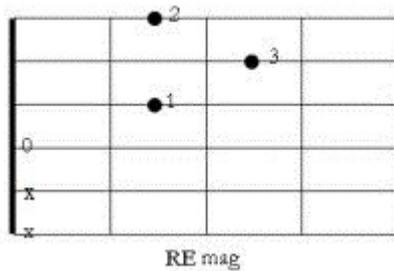
Prima eseguite l'esercizio molto lentamente, per dare il tempo alle dita della mano sinistra di formare correttamente gli accordi, senza per questo perdere il tempo con la mano destra; poi cercate di acquisire velocità.

Una volta arrivati all'ultimo accordo del giro, cioè al RE maggiore di settima, dopo aver completato la misura, ricominciate da capo il giro armonico, ripetendolo fino a quando non lo eseguite con la dovuta sicurezza. Una volta presa pratica si può cambiare accordo ogni due movimenti anziché ogni quattro.

## Sezione 8) Il giro di RE

Dopo il giro di DO ed il giro di SOL proviamone un altro: il giro di RE.

Ecco ora di seguito riportate le diteggiature degli accordi del giro di RE che devono essere eseguiti dalla mano sinistra (vedi sezione "Accordi" per capire come "Leggere la rappresentazione degli accordi"):



Qui sicuramente c'è una difficoltà maggiore dovuta al fatto che il SI minore si fa con il barrè (vedi sezione "Accordi - Primi accordi col barrè"), pertanto implica un allenamento nel posizionamento del polso sinistro... ma non scoraggiatevi, alla fine ci sono riusciti tutti!

Ecco ora come deve essere eseguito l'esercizio:

- formate con la mano sinistra l'accordo di RE maggiore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di SI minore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di MI minore e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla sesta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta;
- formate con la mano sinistra l'accordo di LA maggiore di settima e eseguite la misura con i suoi quattro movimenti, colpendo le corde dalla quinta alla prima con un movimento abbastanza rapido dall'alto verso il basso, facendo in modo che le corde risuonino "contemporaneamente" e non una alla volta.

Prima eseguite l'esercizio molto lentamente, per dare il tempo alle dita della mano sinistra di formare correttamente gli accordi, senza per questo perdere il tempo con la mano destra; poi cercate di acquisire velocità.

Una volta arrivati all'ultimo accordo del giro, cioè al LA maggiore settima, dopo aver completato la misura, ricominciate da capo il giro armonico, ripetendolo fino a quando non lo eseguite con la dovuta sicurezza.

## Sezione 9) Il pizzicato

Ora proviamo a variare il ritmo. Il pizzicato si fa in questo modo:

- il pollice pizzica con decisione una delle tre corde basse (la sesta, la quinta o la quarta);
- l'indice, il medio e l'anulare pizzicano rispettivamente la terza, la seconda e la prima corda contemporaneamente.

In particolare proviamo a pizzicare con il pollice una volta una delle tre corde basse (quale delle tre dipende dall'accordo, come vedremo tra poco, poiché il basso principale dà la tonalità all'accordo) e due volte, contemporaneamente, le tre corde alte (prima, seconda e terza corda insieme).

Facciamo il pizzicato con il Giro di DO, secondo gli accordi riportati precedentemente.

Ecco ora come deve essere eseguito l'esercizio:

- con la mano sinistra formate l'accordo di DO maggiore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota DO (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; rimanete sull'accordo di DO maggiore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota MI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di LA minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota LA (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; rimanete sull'accordo di LA minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota MI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di RE minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota RE (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; rimanete sull'accordo di RE minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota LA (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di SOL maggiore di settima e con il pollice della mano destra, pizzicate la sesta corda ottenendo la nota SOL (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; rimanete sull'accordo di SOL maggiore di settima e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota SI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano

destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; ripetete queste due misure un'altra volta.

Ripetiamo il movimento due volte per ogni accordo e facciamo la stessa cosa per gli altri 4 accordi.

Ora alterniamo i bassi principali, ovvero la nota che va suonata da sola sulle corde basse (quarta, quinta e sesta), sempre facendo il giro di DO.

Ecco come deve essere eseguito l'esercizio:

- con la mano sinistra formate l'accordo di DO maggiore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota DO (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; rimanete sull'accordo di DO maggiore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota MI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, DO e MI; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di LA minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota LA (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; rimanete sull'accordo di LA minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota MI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, DO e MI; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di RE minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quarta corda ottenendo la nota RE (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; rimanete sull'accordo di RE minore e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota LA (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note LA, RE e FA; ripetete queste due misure un'altra volta;

- con la mano sinistra formate l'accordo di SOL maggiore di settima e con il pollice della mano destra, pizzicate la sesta corda ottenendo la nota SOL (basso principale); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; rimanete sull'accordo di SOL maggiore di settima e con il pollice della mano destra, pizzicate la quinta corda ottenendo la nota SI (basso secondario); con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; ancora una volta, con l'indice, il medio e l'anulare della mano destra pizzicate contemporaneamente la terza, la seconda e la prima corda ottenendo rispettivamente le note SOL, SI e FA; ripetete queste due misure un'altra volta.

## Sezione 10) Conclusioni

Beh, qualche tentativo a questo punto è stato fatto. Rimane da prendere qualche spartito e provare, è sicuramente il metodo più efficace ed appassionante; cominciare dagli spartiti che contengono gli accordi che noi abbiamo chiamato "primi accordi" nella sezione "Accordi", per poi continuare con gli spartiti che contengono anche accordi più complicati, magari col barrè, che comunque già abbiamo provato facendo il giro di RE. Ricordatevi sempre di dare abbastanza enfasi al basso principale quando suonate un accordo (è per questo che abbiamo fatto diversi esercizi sull'alternanza tra i bassi) e naturalmente il ritmo verrà da sé. Vi appassionerete, se siete arrivati fin qui; ci potete giurare.

